
SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : FREE PIPE SAFE

Codice commerciale: 170551

UFI: J31R-AATY-A007-9UCM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disgorgante per scarichi

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FERRARI SRL

Via 1° maggio, 7

21012 Cassano Magnago (VA)

Tel 0331 204911 (Orario d'ufficio)

email: ferrarivarese@ferrariwelcome.it

Persona competente responsabile delle schede di sicurezza:

ferrarivarese@ferrariwelcome.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

FERRARI SRL

Tel 0331 204911 (Orario d'ufficio)

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" DEA. Roma, P.za Sant'Onofrio, 4 - 00165. Tel 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122. Tel 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131. Tel 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I". Roma, V.le del Policlinico, 155-161. Tel 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168. Tel 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze, Largo Brambilla, 3 - 50134. Tel 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100. Tel 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Grande. Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162. Tel 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127. Tel 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126. Tel 800011858

IPCS: http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Corr. 1, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (Tossicità acuta Fattore M = 1)

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH031 - A contatto con acidi libera gas tossici.

EUH206 - Attenzione! Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro).

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

ALCOHOLS, C12-14 (EVEN NUMBERED), ETHOXYLATED < 2.5 EO, SULFATES, SODIUM SALTS, Idrossido di sodio, ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo

UFI: J31R-AATY-A007-9UCM

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto (EN ISO 11683).

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|--|----------------------|--|--------------|------------|-----------|-----------------------|
| ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo Note: B | >= 27,60 < 32,40% | EUH031; Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: , EUH031 %C >=5; Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 1.100,000 mg/kg ATE dermal = 20.000,000 mg/kg ATE inhal = 10,500 mg/l/4 h | 017-011-00-1 | 7681-52-9 | 231-668-3 | 01-2119488154-34-XXXX |
| ALCOHOLS, C12-14 (EVEN NUMBERED), ETHOXYLATED < 2.5 EO, SULFATES, SODIUM SALTS | >= 1,00 < 1,40% | Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 4.100,000 mg/kg | ND | 68585-34-2 | ND | ND |
| Idrossido di sodio | >= 0,50 < 0,64% | Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, | 011-002-00-6 | 1310-73-2 | 215-185-5 | 01-2119457892-27-XXXX |

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|----------|----------------------|---|-------|-----|--------|-------|
| | | H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; ATE oral = 2.000,000 mg/kg | | | | |

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare acqua.

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:
Manipolare in area ben ventilata.

Usi industriali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

Usi professionali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo:

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Substance: Chlorine

Australia : TLV-STEL= 1 (1) ppm , 3 (1) mg/m³

Austria : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³

Belgium : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

Canada - Ontario : TLV-TWA= 0,5 ppm - TLV-STEL= 1 ppm

Canada - Québec : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 1 ppm , 2,9 mg/m³

Denmark : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 1 ppm , 3 mg/m³

European Union : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

Finland : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

France : TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³

Germany (AGS) : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

Germany (DFG) : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

Hungary : TLV-STEL= 1,5 mg/m³

Ireland : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

Israel : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³

Italy : TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³

Japan (MHLW) : TLV-TWA= 0,5 ppm

Japan (JSOH) : TLV-TWA= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³

Latvia : TLV-TWA= 0,3 ppm , 1 mg/m³ - TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

New Zealand : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 1 ppm , 2,9 mg/m³

People's Republic of China : TLV-STEL= 1 (1) mg/m³

Poland : TLV-TWA= 0,7 mg/m³ - TLV-STEL= 1,5 mg/m³

Romania : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

Singapore : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 1 ppm , 2,9 mg/m³

South Korea : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 1 ppm , 3 mg/m³

Spain : TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³

Sweden : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

Switzerland : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³

The Netherlands : TLV-STEL= 1,5 mg/m³

Turkey : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

USA - NIOSH : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,42 (1) mg/m³

USA - OSHA : TLV-STEL= 1 ppm , 3 mg/m³
United Kingdom : TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³

Australia: (1) Ceiling limit value
Belgium: (1) 15 minutes average value
European Union: (1) 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)
Finland: (1) 15 minutes average value
Franc: Bold type: Restrictive statutory limit values
Germany (AGS): (1) 15 minutes average value
Germany (DFG): (1) 15 minutes average value
Ireland: (1) 15 minutes reference period
Japan (JSOH): (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day
Latvia: (1) 15 minutes average value
People's Republic of China: (1) Ceiling limit value
Romania: (1) 15 minutes average value
Sweden: (1) Short-term limit value
Turkey: (1) 15 minutes average value
USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value

Idrossido di sodio:

- US. ACGIH Threshold Limit Values 2009=2mg/m³
- VLEP (Italia) 2009=2mg/m³

- Sostanza: ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,26 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m³)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,00021 (mg/l)
Acqua di mare = 0,000042 (mg/l)
STP = 4,69 (mg/l)

- Sostanza: ALCOHOLS, C12-14 (EVEN NUMBERED), ETHOXYLATED < 2.5 EO, SULFATES, SODIUM SALTS

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 175 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2750 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1650 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 15 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 5,45 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,024 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,545 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 10000 (mg/l)
Suolo = 0,946 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di sodio
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m3)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Usi industriali:
Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Usi professionali:
Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore |
|--|--------------|
| Stato fisico | Liquido |
| Colore | Paglierino |
| Odore | Balsamico |
| Soglia olfattiva | Non definito |
| Punto di fusione/punto di congelamento | < 0 °C |

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore |
|--|-----------------|
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | > 100 °C |
| Infiammabilità | Non pertinente |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | Non pertinente |
| Punto di infiammabilità | Non infammabile |
| Temperatura di autoaccensione | Non pertinente |
| Temperatura di decomposizione | Non determinato |
| pH | 12 |
| Viscosità cinematica | Non determinato |
| Solubilità | Non pertinente |
| Idrosolubilità | Miscibile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non pertinente |
| Tensione di vapore | 13,3 hPa |
| Densità e/o densità relativa | 1,02-1,07 kg/l |
| Densità di vapore relativa | Non determinato |
| Caratteristiche delle particelle | Non pertinente |

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:

Il contatto con acidi forti può provocare reazioni violente ed esplosioni.

Potenziale pericolo per reazioni esotermiche.

Potere corrosivo nei confronti di metalli.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:
ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo:
Esposizione alla luce e riscaldamento. Contenitore aperto.

Idrossido di sodio:
Proteggere dalla luce. Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Sensibile all'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze organiche alogenate, metalli elementari.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral =
ATE(mix) dermal =
ATE(mix) inhal =

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo: NOAEL: 50 mg/kg bw/day (Ratto, Orale, Effetti sistemici, OECD 408)
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo:
VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.
RISCHI PER INALAZIONE: Non può essere fornita alcuna indicazione circa la velocità con cui si raggiunge una contaminazione dannosa nell'aria per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Contatti ripetuti o prolungati possono causare sensibilizzazione cutanea.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola.

CUTE Arrossamento. Dolore.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Tosse. Diarrea. Mal di gola. Vomito.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 10,5

ALCOHOLS, C12-14 (EVEN NUMBERED), ETHOXYLATED < 2.5 EO, SULFATES, SODIUM SALTS:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4100

Idrossido di sodio:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle areodisperse può tuttavia essere raggiunta rapidamente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Corrosivo. La sostanza è molto corrosiva per gli occhi, la pelle e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. L'inalazione dell'aerosol della sostanza può causare edema polmonare (vedi Note).

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il contatto ripetuto o prolungato con la pelle può causare dermatiti.

RISCHI/SINTOMI ACUTI

INALAZIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono comparire tardivamente (vedi Note).

PELLE Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni cutanee. Vesciche.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Visione offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Corrosivo. Sensazione di bruciore. Dolore addominale. Shock o collasso.

NOTA Il valore limite di esposizione non deve essere superato in nessun momento durante l'esposizione professionale. I sintomi dell'edema polmonare spesso non compaiono per alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Il riposo e l'osservazione medica sono quindi essenziali.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo:

Tossicità acuta e cronica pesci:

LC50: 0,06 mg/L (Pesci acqua dolce, 96h)

LC50: 0,032 mg/L (Pesci acqua salata, 96h)

NOEC: 0,04 mg/L (Pesci acqua salata, 28d)

Tossicità acuta e cronica invertebrati acquatici:

EC50: 0,035 mg/L (Invertebrati acqua dolce, Ceriodaphnia dubia, 48h)

EC50: 0,026 mg/L (Invertebrati acqua salata, Crassostrea virginica, 48h)

NOEC: 0,007 mg/L (Invertebrati acqua salata)

Tossicità acuta e cronica alghe e cianobatteri:

EC50: 0,05 mg/L (Alghe acqua dolce, 73h, OECD 201)

NOEC: 0,002 mg/L (Alghe acqua dolce, 73h, OECD 201)

Tossicità acuta cronica piante acquatiche:

EC50: 0,1 mg/L (Pinte acqua dolce, Myriophyllum spicatum, 4d)

NOEC: 0,02 mg/L (Piante acqua dolce, Myriophyllum spicatum, 4d)

Tossicità acuta e cronica microrganismi:

EC50: 77,1 mg/L (Microrganismi, 3h, OECD 209)

NOEC: 46,9 mg/L (Microrganismi, 3h, OECD 209)

C(E)L50 (mg/l) = 0,032 Tossicità acuta Fattore M = 10

Tossicità cronica Fattore M = 1

ALCOHOLS, C12-14 (EVEN NUMBERED), ETHOXYLATED < 2.5 EO, SULFATES, SODIUM SALTS:

EC50=7,4mg/L (daphnia, 48h)

ErC50=27,7mg/L (alghe, 72h)

CL50= 7,1mg/L (pesce, 96h)

C(E)L50 (mg/l) = 7,1 Tossicità acuta Fattore M = 1

NOEC (mg/l) = 1,2 Tossicità cronica Fattore M = 1

Idrossido di sodio:

CL50-Specie: Pesci=35-189 mg/l- Durata: 96h

CE50-Specie: Ceriodaphnia sp.=40.4 mg/l- Durata: 48h

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo:

Decompono alla luce.

Aumenta la stabilità con la diminuzione di concentrazione, luce, riscaldamento e contaminazione da metalli.

Decompono per azione della anidride carbonica dell'aria.

La forma anidra esplosiva.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo:

In base al log Kow non ci si aspetta bioaccumuli

Log Kow= -3,42

ALCOHOLS, C12-14 (EVEN NUMBERED), ETHOXYLATED < 2.5 EO, SULFATES, SODIUM SALTS:

Log Pow=0,3

BFC <3

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo:

L'assorbimento dell'acido ipocloroso alle particelle di aerosol, la volatilizzazione dall'acqua all'aria e l'assorbimento dell'ipoclorito sul suolo sono molto bassi. Pertanto, l'ipoclorito rimane nella fase acquosa dove degrada molto rapidamente in cloruro.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1719

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (ipoclorito di sodio, soluzione Cl attivo, Idrossido di sodio)

ICAO-IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (sodium hypochlorite, solution ... % Cl active, Sodium hydroxide)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8 + Ambiente

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2022/692
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1434
REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2023/1435
REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)
Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.
Contiene :
Idrossido di sodio - REACH Allegato 17 restrizione: 75

categoria Seveso:
E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP8 - Corrosivo
HP14 - Ecotossico

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC 0,1%

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H315 = Provoca irritazione cutanea

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H314-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

H318-Provoca gravi lesioni oculariProcedura di classificazione:Metodo di calcolo

H400-Molto tossico per gli organismi acquatici.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)

- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
